

Vittoria di Scotti nella Catania - Etna

Non erano ancora scese le tenebre e la ridente piana di Catania sembrava sopita in un misterioso silenzio dominata dall'imponente e maestosa mole dell'Etna.

Il rumoroso concerto di motori che durante la giornata del 22 settembre aveva incessantemente inondato le plaghe circostanti si era oramai perso nella fresca brezza della sera.

Ma una cosa era ancora ben viva e palpitante: la strepitosa vittoria di Scotti nella Catania - Etna. Il nome del modesto ma pur grandissimo pilota fiorentino era sulla bocca di tutti coloro che l'avevano visto salire lungo i bei tornanti dell'Etna, e le sue gesta ancora presenti.

Il successo di Scotti anche se affidato ad una manciata di secondi, è stato ugualmente conseguito in modo chiaro e convincente, sulla base di una gara condotta con rara maestria e sapientemente dosata. Dove infatti, e specialmente sulle rampe più tortuose, a causa del peso e della poca maneggevolezza, la sua *Ferrari* 4100 perdeva irrimediabilmente terreno, per merito della sua maggiore potenza e ripresa ricuperava mirabilmente sui falsopiani. Tuttavia, nonostante i veementi attacchi e la superlativa gara del fiorentino, il prestigioso record della Catania - Etna stabilito da Bracco nel non lontano 1950, ha resistito come un inspugnabile baluardo.

Arrestatosi a metà gara Palmieri, in conseguenza di una paurosa uscita di strada nei pressi di Nicolosi, a contra-

stare il passo al vincitore rimaneva il solo Bordonaro, pure su *Ferrari* che finendo secondo assoluto con un distacco di appena tredici secondi, confermava pienamente le sue ultime belle prestazioni culminanti nel magnifico trionfo nel IV Gran Premio Pergusa.

Ottima senz'altro la prova di Grimaldi che nella classe fino a 1100 ha stupito tutti imponendosi di prepotenza. Meravigliosamente assecondato dalla sua *Osca* 1100 il valido pilota ha sgominato il campo e alla casa cantoniera sull'Etna dove era posto il traguardo il suo formidabile tempo risultava il terzo assoluto. Degna del più incondizionato elogio la corsa di Rossi Giuseppe che con la sua *Fiat Stanguellini* ha lottato coraggiosamente, giungendo staccato di appena 3" dal vincitore di classe.

Piccolo, nonostante il suo nome, ha... grandeggiato nella classe 750 e la sua minuscola *N. D.* è andata all'assalto delle rampe non certamente facili dell'Etna con spericolata ed irruente baldanza. La media di Km. orari 84,905 testimonia la meritoria prestazione del succitato guidatore. Gli altri concorrenti data la indiscutibile superiorità di Piccolo hanno fatto corsa a parte. Tra di essi Musso si è maggiormente distinto ed ha conquistato il secondo posto.

Le diverse classi del Volante d'Argento, che ha preceduto e fatto da prologo alla più importante Catania - Etna, sono state vinte da Jacono, Coco e Musmeci con tempi rimarchevoli.

Le classifiche

Volante d'Argento

Classe 750 cc.: Jacono 33'10", media, Km. 59,600; 2. Spampinato, 33'31"; 3. Pappalardo, 33'33"1; 4. Cafici, 33'26"1; 5. Grillo, 33'44", tutti su *Fiat*.

Classe 1100 cc.: 1. Coco (*Fiat*) 28'56" e 6, media Km. 69,300; 2. Grassi (*Ardea*), 30'09"3; 3. Schermi (*Fiat*), 30'11"2; 4. a pari merito: Russo (*Fiat*) e Ganitano (*Ardea*), 30'24".

Classe oltre 1100: 1. Musmeci (*Alfa* 1900) 23'56"3, media chilometri 82,700; 2. Giordano, (id.) 25'; 3. Perrone (id.) 25'50".

Catania-Etna - Cat. Sport

Classe 750: 1. Piccolo (*N. D.*) 23'18" e 2, media Km. 84,905; 2. Musso (*Stanguellini*) 24'01"; 3. Saccani, (*Fiat Patriarca*) 24'27"; 4. Baravelli, (*Giaur*), 24'35"; 5. Zannini, (*Giannini*), 25'5".

Classe 1100: 1. Grimaldi (*Osca*) 22' e 03"1, media Km. 89,789; 2. Rossi G. (*Stanguellini*), 22'06"8; 3. Sabbia (*Abarth*), 23'09"; 4. Lorenzetti (*Stanguellini*) 24'08"1; 5. Mucera (id.) 25'4"1.

Classe oltre 1100: 1. Scotti (*Ferrari* 4100), 21'26"2, media Km. 93,366; 2. Bordonaro (*Ferrari* 2500), 21'38"2; 3. Bianchetti (*Ferrari* 2340), 22'8"8; 4. Placido (*Maserati*), 22'56"2.

Classifica generale: 1. Scotti, 21'26" e 2; 2. Bordonaro, a 13"; 3. Grimaldi a 37"7; 4. Rossi G., a 40"6; 5. Bianchetti, a 43"; 6. Bellucci, a 1'40"; 7. Sabbia; 8. Russo Velis; 9. Piccolo; 10. Tramontana.